



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA IL RETTORE

- Visto il vigente Statuto di Ateneo;
- Vista la legge n. 398 del 30 novembre 1989, concernente norme in materia di borse di studio universitarie;
- Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998 ed in particolare l'art. 4, comma 3, in cui è disposto che alle borse di studio conferite dalle Università per attività di ricerca post laurea si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 6 e 7, della legge n. 398 del 30 novembre 1989;
- Visto l'art. 47 del TUIR e l'art. 4 della legge n. 476 del 13.08.1984;
- Visto l'art. 2 del decreto interministeriale del 13.04.1990;
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visti i D.R. n. 4316 del 11.10.2011 e n. 4858 del 12.12.2012 con i quali è stato emanato, e successivamente modificato, il regolamento per il conferimento delle borse di studio, ai sensi della legge n. 240 del 30.12.2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la delibera del 05.11.2019 con cui il Consiglio del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, bandisce un concorso per due borse per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di un anno, da parte di dottorandi stranieri da svolgersi presso il medesimo dipartimento di Giurisprudenza, approvando nel contempo l'allegato bando;
- Visto il decreto direttoriale, rep. n. 4522 dell'8.11.2017, con cui al dott. Giuseppe Caruso, dirigente a tempo indeterminato dell'Area della Didattica, compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa fino a euro 40.000,00, di organizzazione delle risorse umane strumentali e di controllo della predetta struttura;
- visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 800 del 19.09.2019, assunto al protocollo di Ateneo n. 13798 in pari data, con il quale il prof. Francesco Priolo è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Catania per sei anni a decorrere dalla data dello stesso decreto;

DECRETA

L'Università degli Studi di Catania bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di due borse di studio, riservate a studenti non italiani che stiano elaborando una tesi di dottorato sotto la guida di un docente straniero (PhD candidates) presso un'Università straniera, il cui tema sia attinente al progetto Dipartimenti di eccellenza.

Catania, 06 DIC. 2019

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
06 DIC. 2019
Prot. 347612 Til. VII Cl. 1
Rep. Decreti n. 3866



prof. Francesco Priolo
IL PRORETTORE
Prof.ssa Vania Patanè

[Handwritten signature]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di concorso per due borse per lo svolgimento di attività di ricerca,
per un periodo annuale, da parte di dottorandi stranieri
presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania

Art. 1 – Oggetto

L'Università degli Studi di Catania bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di due borse di studio, riservate a studenti non italiani che stiano elaborando una tesi di dottorato sotto la guida di un docente straniero (PhD candidates) presso un'Università straniera, il cui tema sia attinente al progetto Dipartimenti di eccellenza.

Al seguente link è riportato un estratto dal progetto: <http://www.lex.unict.it/sites/default/files/files/profili-giuridici.pdf>.

L'importo di ciascuna borsa è pari ad euro 20.000,00 (euro ventimila/00) e ha lo scopo di finanziare l'attività di ricerca da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania per la durata di un anno. Essa viene istituita sulla base delle risorse ascrivibili al quadro D7 del "Fondo di finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza".

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza diversa da quella italiana;
- residenza in un Paese diverso dall'Italia alla data di scadenza del bando;
- titolo di studio equivalente alla laurea italiana in Giurisprudenza, conseguito presso un'Università straniera;
- che stiano elaborando una tesi di dottorato sotto la guida di un docente straniero (PhD candidates) presso un'Università straniera, il cui tema sia attinente al progetto Dipartimenti di eccellenza;
- conoscenza della lingua italiana;
- età non superiore a 35 anni alla data di scadenza del bando.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Il presente bando di concorso è pubblicato nella sezione "Bandi, gare e concorsi" del sito internet di questa Università <<https://www.unict.it/bandi/diritto-allo-studio/borse-di-studio>> nonché sull'albo online – Albo ufficiale di Ateneo.

Le istanze di partecipazione al concorso vanno compilate ed inviate, esclusivamente on line, sul modello di istanza di partecipazione disponibile sulla medesima pagina in cui è pubblicato il bando, entro e non oltre le ore 12:00 del 31 gennaio 2020.

Le domande che non dovessero pervenire entro i termini di scadenza sopra indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda deve essere allegato un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.:





- il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il recapito e-mail e il recapito fisico eletto ai fini del concorso;
- il titolo accademico posseduto, nonché la data e l'Università presso cui è stato conseguito;
- l'Università presso la quale si svolge la ricerca, il progetto di ricerca al cui svolgimento sono impegnati, il nome e la posizione accademica del proprio docente di riferimento nell'attività di ricerca (direttore di tesi/tutor/supervisor);
- la conoscenza della lingua italiana;
- la conoscenza di eventuali altre lingue oltre quella italiana e oltre la propria lingua madre.

Inoltre, i candidati dovranno allegare, pena l'esclusione dal concorso:

- copia del Diploma supplement (in lingua inglese) che attesti il titolo accademico posseduto. Nel caso in cui non sia producibile il Diploma supplement, il candidato dovrà allegare copia del titolo conseguito in lingua originale e in traduzione italiana o inglese, accompagnato dalla "Dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalle competenti rappresentanze italiane del Paese nel quale il titolo è stato conseguito;
- copia, in italiano o in inglese, del Progetto di ricerca che il candidato intende svolgere;
- una lettera di presentazione del docente di riferimento, in italiano o in inglese, della propria attività di ricerca (direttore di tesi/tutor/supervisor) presso la sede accademica di provenienza, che attesti lo svolgimento dell'attività di ricerca connessa al corso di dottorato;
- il proprio *curriculum vitae et studiorum* nel quale siano riportati eventuali ulteriori titoli, pubblicazioni e attività di ricerca e insegnamento svolti.

I candidati, che renderanno dichiarazioni mendaci, decadranno automaticamente dall'iscrizione e dall'eventuale godimento della borsa di studio con effetto retroattivo, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. L'Università si riserva in ogni caso di adottare, anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni di bando o risultino privi dei requisiti ivi stabiliti.

I requisiti previsti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

L'assegnazione della borsa di studio sarà decisa da un'apposita Commissione composta da tre membri e nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

Art. 5 – Procedura di ammissione

La Commissione giudicatrice procede ad una valutazione comparativa tra i candidati basandosi sui titoli presentati e su un colloquio, relativo ai temi del progetto di ricerca, mediante il quale si verificherà anche la conoscenza della lingua italiana.

In sede di valutazione comparativa, l'attribuzione del punteggio avverrà nel modo di seguito riportato:

- a) *curriculum vitae et studiorum*: max 35 punti;
- b) progetto di ricerca e stato di avanzamento della tesi di dottorato, comprovato dalla presentazione di dattiloscritto in una delle seguenti lingue italiano, inglese, francese: max 25 punti;
- c) eventuali pubblicazioni, prodotte anche in traduzione in Italiano o in Inglese: max 20 punti;
- d) grado di conoscenza della lingua italiana: max 20 punti.



[Handwritten signature]



La sede e la data del colloquio, inteso anche ad accertare le capacità del candidato in relazione al progetto di ricerca, saranno comunicate agli interessati tramite avviso pubblicato nella medesima sezione web in cui è pubblicato il bando. A richiesta del candidato, il colloquio potrà essere svolto anche a distanza con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

La borsa di studio sarà assegnata al candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto, fermi restando i requisiti di ammissione, che potranno essere accertati dall'Amministrazione in ogni momento, e la dichiarazione di accettazione della borsa di studio.

Art. 6 – Graduatorie per l'ammissione

Il Rettore approva gli atti del concorso ed emana la graduatoria dei vincitori.

Tale graduatoria verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet di questa Università <<https://www.unict.it/bandi/diritto-allo-studio/borse-di-studio>> nonché sull'albo online – Albo ufficiale d'Ateneo. La graduatoria soggetta a pubblicazione sul sito web di Ateneo riporterà soltanto il numero identificativo del candidato (ID risposta) che è indicato nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico.

Il vincitore riceverà comunicazione mediante e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Il vincitore dovrà comunicare la volontà di fruire della borsa entro 10 giorni (dichiarazione di accettazione), indicando la data di inizio del periodo di permanenza a Catania che dovrà cominciare non oltre 30 gg dalla dichiarazione di accettazione.

In caso di mancata comunicazione di accettazione della borsa, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 7 – Borsa di studio

L'importo annuale di ogni singola borsa di studio è di euro 20.000,00 (euro ventimila/00). L'importo sarà versato al borsista in tre rate anticipate. La prima, pari ad euro 6.000,00 (euro seimila/00), all'inizio dell'attività di ricerca; la seconda, di pari importo, allo scadere del quarto mese di attività; l'ultima, pari ad euro 8.000,00 (euro ottomila/00), allo scadere dell'ottavo mese di attività.

In caso di inosservanza dell'attività di ricerca concordata e in presenza di valutazione negativa da parte del Docente supervisor (di cui al successivo art. 8), che attesti il mancato raggiungimento degli obiettivi concordati, la borsa di studio verrà revocata, con conseguente azione di recupero, da parte dell'Amministrazione universitaria, delle somme eventualmente già erogate al borsista.

Il borsista può rinunciare all'attività di studio connessa al progetto di cui al presente bando con conseguente azione di recupero descritta al precedente paragrafo.

La borsa è, altresì, soggetta a revoca, su indicazione del Docente supervisor, in caso di comportamenti incompatibili con gli obiettivi di ricerca concordati.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, compensi che gravino su fondi di bilancio dell'Università di Catania.

Art. 8 – Obblighi del borsista

Il borsista è tenuto a svolgere la sua attività di ricerca annuale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania sotto la supervisione di un docente, designato dal medesimo Dipartimento e deve, altresì, presentare una relazione scritta dell'attività in corso di svolgimento con





UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

cadenza trimestrale. Il Docente supervisor può, se lo ritiene, chiedere approfondimenti sul contenuto della relazione mediante apposita audizione del borsista.

Al borsista potrà essere chiesto di partecipare ad uno o più seminari durante i quali esporrà lo stato di avanzamento del suo progetto di ricerca.

Il borsista indicherà nella stesura finale della tesi di dottorato che la stessa è stata realizzata: "con il contributo del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania – Fondi Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022".

Art. 9 – Svolgimento dell'attività

Il Dipartimento di Giurisprudenza metterà a disposizione del fruitore della borsa una postazione di lavoro e garantirà l'accesso alle risorse della Biblioteca ed ai relativi servizi.

Il borsista dovrà garantire la presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza per tutto il periodo di fruizione della borsa, con esclusione del mese di agosto e dei giorni in cui il Dipartimento resterà chiuso. Il Docente supervisor ne attesterà l'osservanza.

Periodi di assenza superiori ai 7 giorni devono essere preventivamente autorizzati dal Direttore ed in ogni caso non devono superare i 60 giorni complessivi, pena la decadenza dalla borsa.

Per il periodo di fruizione della borsa il borsista sarà coperto da assicurazione per gli studenti in mobilità presso l'Università degli Studi di Catania, il cui premio rimane a carico di quest'ultima.

Ogni altra ulteriore spesa sarà esclusivamente a carico del borsista.

Il vincitore della borsa che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, può essere dichiarato decaduto, dall'ulteriore godimento della borsa, con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii., i dati personali forniti saranno gestiti presso l'Università degli Studi di Catania che ha sede in piazza Università n. 2, 95131 Catania, e trattati per le finalità connesse al conferimento e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate al presente bando, in conformità alle previsioni normative.

Art. 11 – Disposizioni finali

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Ignazio Zangara (tel. 095 7307995, email: izangara@lex.unict.it).

Per tutto quanto non previsto dal bando si rinvia ai Regolamenti di questo Ateneo e alla generale normativa in materia.

Catania,

IL DIRIGENTE AREA DELLA DIDATTICA

dott. Giuseppe Caruso



IL RETTORE IL PRORETTORE

prof. Francesco Priolo prof.ssa Vania Patanè

IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO IL GIORNO

- 9 DIC. 2019

NELL'ALBO ONLINE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA